

COMUNE DI IRMA

PROVINCIA DI BRESCIA



NOTA AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE **DUP** **2026/2028**



COMUNE DI IRMA

Provincia di Brescia



**NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2026 - 2028**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag. 4
LA SEZIONE STRATEGICA (SES).....	pag. 10
Analisi demografica	pag. 25
Analisi dei redditi.....	pag. 34
Patrimonio dell'Ente	pag. 43
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag. 53
Le previsioni finanziarie 2026-2028 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag. 99
Piano delle alienazioni	pag. 124
Investimenti e opere pubbliche	pag. 125
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi.....	pag. 126
Personale dipendente	pag. 127

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, ha preso il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che ha interessato tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, che consente di affrontare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP diviene quindi lo strumento di collegamento tra il livello della programmazione strategica ed operativa e quello di programmazione esecutiva contenuto nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), capace di favorire il buon governo dell'amministrazione pubblica.

A tale proposito, va ricordato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2018 "Semplificazione del D.U.P. semplificato", che ha introdotto importanti novità per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti.

Il Decreto in argomento conferma la natura del D.U.P. quale strumento di guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, strumento che deve individuare le principali scelte che caratterizzano l'azione dell'Amministrazione Comunale, ma, al contempo, concretizza l'obiettivo di semplificare ulteriormente il contenuto del D.U.P. dei piccoli enti.

Rimane tuttavia, almeno per ora, irrisolta la questione degli aspetti temporali, in quanto viene comunque mantenuta la scadenza del 31 luglio che, per gli enti di piccole dimensioni, è fonte di notevoli difficoltà per il reperimento di tutti i dati e degli atti di programmazione, in modo particolare per quanto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, il Programma Triennale di Forniture e Servizi, il Programma delle Alienazioni, il Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della Spesa, il Programma Triennale di Fabbisogno di personale, documenti che, peraltro, in forza del Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne ha modificato modalità e termini di pubblicazione, una volta inseriti nel D.U.P., non necessitano di ulteriori deliberazioni.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – ossia lo *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modopermanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

In quest'ottica il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (3 anni).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi di Governo

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'Autorità Centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo intervallo, anche se solo presenti al Parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di analizzare e valutare l'impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla Sezione Strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'Ente Locale.

Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione, laddove disponibili, le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Stabilità (documento paragonabile alla Sezione Operativa del DUP), oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un Ente Locale).

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2026/2028) ed è strutturata in due parti.

PARTE 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2026/2028, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2026/2028, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

PARTE 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari: **risulta negativo;**
 - il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 e l'elenco annuale 2026: **non essendo, al momento, prevista la realizzazione di opere il cui importo stimato raggiunga o superi i 150.000 euro il Piano triennale delle opere pubbliche non è stato redatto;**
 - la programmazione degli acquisti di beni e servizi: **non è stato redatto in quanto non sono previsti, per il triennio 2026/2028, appalti di importo pari o superiore a 140.000 euro.**
 - la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione del Consiglio Comunale

L'articolo 37 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) definisce la composizione dei Consigli Comunali, precisando che:

Il Consiglio Comunale è convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e dura in carica 5 anni.

Il Consiglio Comunale è il massimo organo istituzionale del Comune, che rappresenta più direttamente la volontà dei suoi membri, in quanto da essi eletto. E' un organo rappresentativo dell'ente e di tipo collegiale con funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, dotato di autonomia funzionale ed organizzativa. Il funzionamento del Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta.

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio Comunale attualmente in carica.

BERTELLI MAURO	Sindaco GRUPPO POLITICO: "LISTA PER IRMA"
TABONI MICHELA	Vicesindaco GRUPPO POLITICO: "LISTA PER IRMA"
BRESCIANI FRANCESCA	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale GRUPPO POLITICO: "LISTA PER IRMA"
CORSINI ALESSANDRO	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale GRUPPO POLITICO: "LISTA PER IRMA"
GHIZZARDI PIERGIUSEPPE	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale GRUPPO POLITICO: "LISTA PER IRMA"
POZZALI OTTORINO	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale GRUPPO POLITICO: "LISTA PER IRMA"
RUFFINI IVAN	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale GRUPPO POLITICO: "LISTA PER IRMA"
ZENI OSCAR	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale GRUPPO POLITICO: "LISTA PER IRMA"
ALDENI CRISTIANI	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale GRUPPO POLITICO: "VOI PER IRMA"
GATTA FABIO	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale GRUPPO POLITICO: "VOI PER IRMA"
MOZZONI ERNESTO	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale GRUPPO POLITICO: "VOI PER IRMA"

Composizione della Giunta Comunale

La Giunta Comunale rimane in carica cinque anni ed opera in conformità con gli indirizzi politici ed amministrativi determinati dal Consiglio, esercitando funzioni di promozione, di iniziativa e di attuazione.

L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli Assessori.

Ciascun Assessore può essere incaricato dalla Giunta di seguire determinate questioni attinenti ad attività riguardanti altri settori, riferendo continuamente su di esse e facendo proposte di intervento.

La Giunta Comunale del nostro Comune risulta così composta:

BERTELLI MAURO

Sindaco

GRUPPO POLITICO: "LISTA PER IRMA"

TABONI MICHELA

Vicesindaco

GRUPPO POLITICO: "LISTA PER IRMA"

BRESCIANI FRANCESCA

Assessore Giunta Comunale

GRUPPO POLITICO: "LISTA PER IRMA"

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

LISTA PER IRMA

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO



Elezioni Amministrative 8-9 giugno 2024

1. PREMESSA

LISTA PER IRMA è una lista civica composta da persone che, indipendenti o appartenenti a diversi gruppi politici, intendono mettere a disposizione la propria esperienza amministrativa e di vita per continuare nell'impegno di **mantenere l'autonomia amministrativa**, tesa a risolvere correttamente e in loco le problematiche dei nostri cittadini, con la volontà di tenere vivi il senso di appartenenza e le relazioni all'interno della comunità locale e di contribuire ad arginare, per quanto possibile, il progressivo spopolamento, mantenendo il paese attrattivo e vivibile.

Al fine di meglio attuare gli obiettivi di seguito descritti ci impegniamo a **collaborare fattivamente**, suddividendoci compiti e responsabilità, tenendo conto delle capacità e competenze di ciascuno e favorendo la comunicazione e l'interazione all'interno della Giunta e del Consiglio, per raggiungere i migliori risultati **a vantaggio di tutta la cittadinanza**.

LISTA PER IRMA intende basare la propria azione amministrativa su principi di **trasparenza e coinvolgimento** promuovendo la partecipazione attiva della popolazione al governo del territorio.

Obiettivi di LISTA PER IRMA sono il perseguimento dell'interesse pubblico, la **salvaguardia del territorio**, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini.

Intendiamo impegnarci per il miglioramento della qualità della vita sul territorio attraverso il mantenimento e l'ottimizzazione dei servizi esistenti per rispondere il più efficacemente possibile alle necessità di tutte le fasce di popolazione, con particolare riguardo a famiglie con bambini, giovani e anziani.

Consapevole della progressiva riduzione di risorse a disposizione degli enti locali e delle conseguenti limitazioni pratiche all'azione progettuale delle singole amministrazioni, LISTA PER IRMA si impegnerà ad evidenziare e sostenere le esigenze e le istanze della comunità locale presso le opportune sedi istituzionali (Comunità Montana, Provincia, ecc.) potenziando la collaborazione con tali organismi per una gestione associata più economica ed efficiente dei servizi complessi.

Si intende in particolare realizzare quanto segue.

2. TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE



Per migliorare i livelli di comunicazione con i cittadini e favorirne il coinvolgimento, si prevedono i seguenti interventi:

- ascolto delle istanze dei cittadini;
- manutenzione delle bacheche esistenti e cura delle affissioni;
- ufficializzazione e gestione del Gruppo WhatsApp *Comune di Irma* nel rispetto della vigente normativa sulla privacy;
- eventuale creazione, gestione e aggiornamento di una pagina comunale Facebook;
- cura dell'aggiornamento del sito comunale.

Si lavorerà inoltre per migliorare i livelli di integrazione, aggiornamento e comunicazione all'interno degli uffici comunali, assicurando il consolidamento di un team di lavoro efficiente in grado di collaborare attivamente anche alla realizzazione di progetti straordinari.


3. PROGETTO MONTAGNA

Obiettivi e risorse per la montagna sono individuati da specifiche Leggi Regionali con interventi mirati alla salvaguardia del patrimonio boschivo. Per quanto di competenza, si intende agire in armonia con le linee di aggiornamento regionali. Gli interventi riguarderanno:

- periodica pulizia dei **torrenti**;
- manutenzione e periodica pulizia dei **sentieri**;
- attività di sistemazione e prevenzione **frane**;
- realizzazione e manutenzione di strade interpoderali/tagliafuoco in linea con la progettazione in essere sulla **VASP** (Viabilità Agro-Silvo Pastorale);
- miglioramento degli **alpeggi** (come previsto nel *Piano di Assestamento Forestale della Comunità Montana di Valle Trompia*) con sfalci stagionali e tagli mirati, in particolare presso M.ga Confine e M.ga Corti.

Nello specifico sarà nostra cura cercare finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi e collaborare con gli enti sovraordinati per realizzare i seguenti interventi:

- sistemazione fabbricati rurali di proprietà comunale (fabbricati La Santa e Bertone);
- **riforestazione straordinaria** a seguito dei danni provocati dalla Tempesta Vaia del 29 ottobre 2018 e dalla successiva infestazione da Bostrico;
- individuazione di due o tre **sentieri significativi**, di potenziale interesse turistico, da mappare e mantenere percorribili ed in sicurezza, per i quali ricercare collaborazione con il CAI per l'eventuale inserimento nella rete escursionistica regionale e la posa della segnaletica;
- messa in sicurezza e manutenzione straordinaria del **Sentiero dell'acqua**;

- 
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle **aree attrezzate comunali** con sostituzione panchine e tavoli ove necessario:
 - Parco giochi (sfalcio periodico e sostituzione giochi obsoleti);
 - Area attrezzata Loc. Neguzze (sfalcio periodico e sostituzione tavoli e panchine);
 - S. Carlo (sistemazione accesso alla fonte e sostituzione tavoli e panchine);
 - Romasca e Area faggi presso Corti di Vezzale (sfalcio, pulizia straordinaria e sostituzione tavoli e panchine);
 - manutenzione straordinaria e pulizia dell'alveo del torrente Mella di Irma e manutenzione ordinaria del reticolo idrico minore

Si intende **incentivare l'attività privata** di sfalcio e manutenzione del bosco con il coinvolgimento dei proprietari in progetti di sviluppo agricolo, in coordinamento con gli enti sovraordinati.

Si prevede inoltre il rinnovo annuale della **convenzione con l'associazione di Protezione Civile - Gruppo Volontari Antincendio Irma** per le attività di prevenzione e spegnimento incendi boschivi, assistenza logistica, monitoraggio e superamento delle emergenze sul territorio comunale, in coordinamento con Comunità Montana e per le attività di volontariato e supporto alla gestione del territorio.

Al fine di rendere più proficua la collaborazione con l'associazione si intende procedere ad una **programmazione annuale condivisa** e a periodici incontri di verifica e programmazione di dettaglio degli interventi da effettuare.

4. PIANO DI GOVERNO DEL TERRITOIO, SMALTIMENTO RIFIUTI E VIABILITÀ

4.1 PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

In relazione al PGT (Piano di Governo del Territorio) si valuteranno eventuali varianti in relazione all'emergere di nuove necessità urbanistiche, da verificare in itinere.

4.2 SMALTIMENTO RIFIUTI

Attivato il servizio di raccolta differenziata secondo il progetto condiviso con tutti i Comuni dell'Alta Valle, si intende ora mantenere il servizio migliorandone l'efficienza.

Si intende promuovere uno studio di fattibilità per la realizzazione e la gestione di una piccola **isola ecologica**.

4.3 VIABILITÀ

L'impegno dell'Amministrazione sarà rivolto al miglioramento ed alla manutenzione delle strade esistenti, al monitoraggio ed alla risoluzione di eventuali criticità, allertando tempestivamente gli enti preposti in caso di interruzioni e disagi ed intervenendo per quanto di competenza. Nello specifico:



- per la **AIALE - IRMA - MARMENTINO (SPBS 53)** si prevede, in collaborazione con la Provincia di Brescia:
 - tratto IRMA - S. CARLO: studio di fattibilità per la realizzazione di marciapiede illuminato per favorire il transito pedonale
 - tratto AIALE – IRMA: allargamento di alcune curve strette e pericolose
- per la **IRMA - VEZZALE**, al termine dei lavori di taglio del bosco, si valuteranno interventi per la risoluzione di eventuali criticità;

5. RISPARMIO ENERGETICO, CONNETTIVITÀ, MANUTENZIONI E SICUREZZA

5.1 RISPARMIO ENERGETICO

Dopo gli interventi di riqualificazione energetica dell'edificio comunale e di efficientamento dell'illuminazione pubblica con l'installazione di nuove lampade a LED già realizzati, si intende promuovere la partecipazione a specifici bandi di finanziamento, per procedere all'installazione di **pannelli fotovoltaici** sulla copertura della Sala Civica in asservimento al bar di proprietà comunale, per favorirne la redditività.

Contestualmente si intende verificare la funzionalità e la produttività dei pannelli ad oggi installati sugli edifici comunali ed effettuare, ove necessario, interventi per **ottimizzarne la resa**.

5.2 CONNETTIVITÀ

Si solleciterà la conclusione del progetto di **connessione con fibra ottica** dell'abitato di Irma affinché gli uffici comunali ed i privati cittadini possano usufruire di una connettività veloce.

In coordinamento con il Servizio informatico associato di Comunità Montana di Valle Trompia si intende aderire al progetto *Free Wi-Fi BresciaGOV* per l'attivazione di un **access point wi-fi** per l'accesso libero ad internet previa registrazione ed autenticazione.

5.3 MANUTENZIONI

Si procederà al **monitoraggio dello stato di efficienza** di impianti, caldaie e locali che ospitano i servizi comunali, intervenendo ove necessario, con **manutenzioni ordinarie e straordinarie** per garantire la risoluzione di eventuali criticità, con particolare attenzione al risparmio energetico e alla sicurezza. In particolare si provvederà alla manutenzione straordinaria della terrazza antistante al bar di proprietà comunale.

5.4 SICUREZZA

In riferimento alla Legge 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza) si prevede la verifica dello stato dell'arte intervenendo con eventuali **adeguamenti** ove necessario.

Al fine di garantire la piena attuazione del **Piano comunale di protezione civile** si prevede la comunicazione alla cittadinanza delle figure di riferimento ed il posizionamento dell'apposita cartellonistica nei punti strategici previsti.

Si prevede di attivare una collaborazione con un'associazione di volontariato (Croce Bianca, Croce Rossa o simili) per la verifica dello stato di funzionamento e la manutenzione periodica del **defibrillatore DAE** posizionato presso il piazzale del municipio e per la realizzazione di corsi per la formazione di addetti.

6. SERVIZI AL CITTADINO

Si intendono mantenere i servizi ad oggi attivi sul territorio, migliorandone, ove necessario e possibile, la fruibilità da parte dei cittadini e l'efficienza.

6.1 TRASPORTO PUBBLICO

L'Amministrazione si impegnerà per il **mantenimento delle corse in essere**, attivandosi a tal fine per la ricerca di finanziamenti.

Per il trasporto alunni, compatibilmente con i vincoli di bilancio, ci si impegna alla **compartecipazione alle spese** sostenute dalle famiglie.

6.2 DIRITTO ALLO STUDIO

È nostro intendimento continuare nella politica di sostegno alle famiglie con bambini in età pre-scolare e scolare, oltre che mantenere in essere le **borse di studio al merito** per gli studenti residenti frequentanti la Scuola Superiore (secondaria di II grado) e i diplomati della Scuola Media (secondaria di I Grado).

6.3 SERVIZI ALLA PERSONA

Si intende riservare attenzione ai servizi alla persona e in particolare all'assistenza domiciliare agli **anziani** in collaborazione con gli organismi preposti, potenziando altresì la collaborazione con l'assistente sociale assegnata da *Civitas srl* al nostro Comune.

Si continuerà a garantire ai **medici di base** la messa a disposizione gratuita di un locale adibito ad ambulatorio presso la sede comunale o altra struttura idonea.

Si prevede di organizzare **momenti di svago e socialità** con almeno un appuntamento all'anno dedicato agli anziani (es. pranzo sociale, tombolata,...).

01

Si cercheranno partnership con associazioni extra-comunali per attivare, in via sperimentale, servizi per mantenere il più a lungo possibile l'autonomia della persona anziana, quali:

- trasporto sanitario
- consegna spesa e medicinali a domicilio
- consegna pasti
- programmi di screening preventivo

6.4 BIBLIOTECA

La Biblioteca è al contempo ufficio del comune e servizio alla cittadinanza. LISTA PER IRMA considera la Biblioteca un servizio culturale rilevante: non solo punto di prestito e di accesso al patrimonio librario della Rete Bibliotecaria Bresciana ma anche strumento di formazione permanente e di supporto allo studio, luogo di incontro e scambio e centro informativo locale aperto a tutti i cittadini. Si intende quindi mantenere il servizio attivo secondo gli standard di funzionamento previsti dal Sistema Bibliotecario della Comunità Montana di Valle Trompia, ivi inclusa la messa a disposizione delle attrezzature necessarie al buon funzionamento dello stesso.

Si intende inoltre:

- procedere ad una **analisi delle esigenze del servizio in riferimento alla sede** ed agli spazi necessari;
- dotare la biblioteca di accesso internet wi-fi sicuro per gli utenti (per esigenze di studio e ricerca).

6.5 SPORTELLO POSTAMAT

Concretizzato, attraverso Poste Italiane, il posizionamento presso il centro abitato, dello sportello Banco Posta, si intende garantirne l'efficienza e la funzionalità, affidando agli uffici comunali l'onere della **segnalazione all'ufficio postale competente** (Bovegno) di eventuali disservizi, per il monitoraggio e la rapida risoluzione degli stessi.

7. INIZIATIVE CULTURALI E SPORT

Si opererà in collaborazione con associazioni di volontariato, privati cittadini, Ecomuseo di Valle Trompia, Sistema Turistico e Sistema dei Beni Culturali e Ambientali per l'organizzazione periodica di eventi culturali e per la promozione del territorio.

L'Amministrazione ricercherà attivamente, in accordo con i proprietari, finanziamenti a fondo perduto per il recupero di alcuni dei numerosi **affreschi votivi** presenti su molte abitazioni del territorio comunale.

Nell'ambito delle **attività sportive**:

- sarà incentivato l'utilizzo delle strutture esistenti, al fine di consentire alla popolazione, ed in particolare a ragazzi e giovani, momenti ludici e di aggregazione;
- sarà incentivata l'organizzazione di competizioni da parte di associazioni sportive extra-comunali e di giovani del territorio;
- si collaborerà con ANA Brescia per la tradizionale gara di marcia estiva.

Per garantire una ottimale fruibilità si prevede infine la manutenzione periodica del campo sportivo e delle relative strutture e attrezzature, oltre che dei parchi-gioco e della sala civica.

In riferimento agli **eventi culturali** si prevede la promozione di almeno due iniziative culturali all'anno di interesse turistico (anche, ove opportuno, con il coinvolgimento del servizio biblioteca) tra cui, a titolo puramente esemplificativo:

- mostre d'arte in collaborazione con pittori locali o estemporanee di pittura
- eventi teatrali
- mostre fotografiche
- festa della Genzianella d'oro
- iniziative in particolari periodi dell'anno o per ricorrenze (es. Natale, Castagnata autunnale, Gara di marcia degli Alpini, S. Croce, ...)
- attività per ragazzi ospitati presso la Casa de l'Alpino, in collaborazione con ANA Brescia e Gruppo Alpini Irma
- sostegno al Gruppo Alpini Irma per la celebrazione del centenario di fondazione (1925-2025)
- corsi di attività pratiche (cucito, uso PC e nuove tecnologie, BLSD, ...)
- conferenze e incontri con autori

La realizzazione delle iniziative descritte è subordinata al reperimento di finanziamenti da privati e alla collaborazione di associazioni e volontari.

8. MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO ABITATO

Sarà premura dell'Amministrazione impegnarsi per il mantenimento del decoro del centro storico, con adeguata pulizia ed interventi periodici di piccola manutenzione e cura del verde pubblico. Si incentiverà la diffusione di una cultura condivisa di rispetto e cura della cosa pubblica.

Nello specifico si intende provvedere a:

- attivare un progetto per la revisione dei **numeri civici**;
- sistemare l'**area antistante al cimitero**, che volge in precarie condizioni, con contestuale posizionamento di una nuova griglia per le acque bianche;
- ripavimentare con sanpietrini dei vicoli **Lazere e Fontanino**;
- sostituire i **cestini** presso il municipio e la fontana rotonda con nuovi cestini dotati di copertura per evitare l'abbandono di rifiuti impropri;
- riprogettare il posizionamento delle **panchine del centro storico** e collocare una panchina presso il piazzale del municipio per rendere più confortevole l'attesa dell'autobus;
- reperire finanziamenti, in collaborazione con il Sistema Museale, per il **restauro** del lavatoio settecentesco (che presenta perdite nella vasca) e della fontana rotonda (che necessita di intervento sulle bocche dell'acqua e presenta sfogliamenti del marmo).

Si cercheranno finanziamenti per il completo recupero di **Vicolo Tre Archi** e, in accordo con la Sovrintendenza dei Beni Culturali, si procederà alla stesura di uno studio di fattibilità.

9. EQUILIBRIO DI BILANCIO

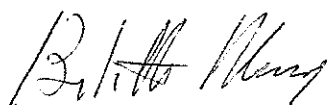
Obiettivo di LISTA PER IRMA è mantenere l'equilibrio dei conti pubblici anche al fine di salvaguardare l'autonomia amministrativa del Comune ed evitare eccessivi indebitamenti, pur continuando a garantire servizi ai cittadini.

Considerato che, a seguito della devastazione provocata da Tempesta Vaia e dalla successiva infestazione da Bostrico, gli introiti derivanti dalla gestione dei boschi comunali si sono notevolmente ridotti, si intende provvedere alle necessità di bilancio:

- procedendo al recupero e all'affittanza di edifici di proprietà comunale, operando anche in sinergia con i privati per il rilancio di Irma come stazione climatica per famiglie e anziani;
- accedendo a finanziamenti straordinari erogati da enti sovraordinati e ai fondi previsti per lo sviluppo delle aree interne, mediante progetti coordinati da Comunità montana di Valle Trompia.

10. CONCLUSIONI

Come componenti della LISTA PER IRMA siamo ben consapevoli della difficoltà del percorso che il prossimo quinquennio riserva a noi e a tutta la comunità e siamo disponibili ad impegnarci al meglio delle nostre possibilità per la realizzazione del programma qui proposto, confidando nella collaborazione e nella fiducia di tutti i cittadini.



PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni:

- Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura
- Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
- Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile
- Istruzione e Ricerca
- Inclusione e Coesione
- Salute

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.

- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività.

La Circolare n.29 del 26 luglio 2022 fornisce indicazioni riguardo le modalità operative attraverso cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR procede ai trasferimenti delle risorse finanziarie allocate nei conti correnti NGEU aperti presso la tesoreria statale in favore delle Amministrazioni titolari delle misure e, laddove previsto, degli Organismi responsabili dell'attuazione dei singoli interventi.

La circolare riguarda esclusivamente la gestione delle risorse relative al PNRR giacenti nei conti correnti di tesoreria statale NGEU e non anche le rimanenti risorse destinate a finanziare interventi del PNRR ma allocate nel bilancio dello Stato che invece seguono le procedure ordinarie di gestione finanziaria e contabile attraverso i capitoli di bilancio/fondo sviluppo e coesione. Individua i soggetti coinvolti nel processo di gestione delle risorse finanziarie PNRR ovvero: il Servizio Centrale per il PNRR, le Amministrazioni centrali titolari delle misure e i Soggetti attuatori.

Le modalità di erogazione delle risorse finanziarie, ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, sono distinte in:

- Anticipazione iniziale, finalizzata a consentire l'avvio delle attività di realizzazione degli interventi ed erogata generalmente fino ad un massimo del 10 per cento dell'importo assegnato,
- Pagamenti intermedi, finalizzati a rimborsare le spese effettivamente sostenute e rendicontate, erogati fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione erogata) del 90 per cento dell'importo della misura PNRR,
- Saldo, nella misura del 10 per cento dell'importo della misura PNRR, erogato sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento o la messa in opera della riforma, nonché il raggiungimento dei relativi Milestone e Target, in coerenza con le risultanze del sistema REGIS.

Dati generali del Comune

Codice Istat	103017084
Codice Belfiore	E325
Codice Ministero	1030150771
Ente	Comune di Irma
Provincia	BS
Codice Fiscale	83001270178
Rappresentante legale	Mauro Bertelli
Responsabile servizi finanziari	Dott.ssa Paola Raza
Organo di revisione	Dott. Romano Roberto Benedini
Superficie territoriale	5,12 km ²

Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere molto interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio comunale, a partire da quelli relativi all'andamento della popolazione registrato negli ultimi anni.

Andamento demografico generale

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2002	150	77	73	4	3	1	25	14	11	12
2003	156	79	77	2	1	1	17	12	5	6
2004	145	73	72	1	1	0	13	24	-11	-11
2005	136	65	71	2	3	-1	21	29	-8	-9
2006	133	61	72	3	1	2	16	21	-5	-3
2007	137	66	71	3	2	1	12	9	3	4
2008	136	66	70	1	3	-2	5	4	1	-1
2009	158	72	86	0	3	-3	40	15	25	22
2010	154	73	81	2	3	-1	7	10	-3	-4
2011	146	70	76	1	3	-2	0	6	-6	-8
2012	140	70	70	1	2	-1	4	9	-5	-6
2013	135	67	68	1	5	-4	1	2	-1	-5
2014	128	67	61	1	1	0	1	8	-7	-7
2015	132	69	63	1	0	1	4	1	3	4
2016	133	69	64	0	1	-1	6	4	2	1
2017	131	71	60	1	3	-2	4	4	0	-2
2018	128	71	57	1	3	-2	3	4	-1	-3
2019	128	71	57	0	1	-1	1	0	1	0
2020	132	72	60	1	1	0	7	3	4	4
2021	136	75	61	1	1	0	6	2	4	4
2022	132	72	60	2	3	-1	0	3	-3	-4
2023	129	70	59	0	0	0	0	3	-3	-3
2024	130	70	60	2	2	0	2	1	1	1

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
1991	168	4,00	42,00
1992	165	4,00	41,25
1993	156	4,00	39,00
1994	148	4,00	37,00
1995	142	4,00	35,50
1996	140	4,00	35,00
1997	141	4,00	35,25
1998	143	4,00	35,75
1999	138	4,00	34,50
2000	139	4,00	34,75
2001	138	4,00	34,50
2002	150	4,00	37,50
2003	156	4,00	39,00
2004	145	4,00	36,25
2005	136	4,00	34,00
2006	133	4,00	33,25
2007	137	4,00	34,25
2008	136	4,00	34,00
2009	158	4,00	39,50
2010	154	4,00	38,50
2011	146	4,00	36,50
2012	140	4,00	35,00
2013	135	4,00	33,75
2014	128	4,00	32,00
2015	132	4,00	33,00
2016	133	4,00	33,25
2017	131	4,00	32,75
2018	128	4,00	32,00
2019	128	4,00	32,00
2020	132	4,00	33,00
2021	136	4,00	34,00
2022	132	4,00	33,00
2023	129	4,00	32,25
2024	130	4,00	32,50

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	150	-	-	-	-	-
2003	156	58	0	156	0	2,69
2004	145	67	0	145	0	2,16
2005	136	74	0	136	0	1,84
2006	133	75	0	133	0	1,77
2007	137	84	0	137	0	1,63
2008	136	83	0	136	0	1,64
2009	158	76	0	158	0	2,08
2010	154	76	0	154	0	2,03
2011	146	73	0	146	0	2,00
2012	140	72	0	140	0	1,94
2013	135	67	0	135	0	2,01
2014	128	66	0	128	0	1,94
2015	132	65	0	132	0	2,03
2016	133	66	0	133	0	2,02
2017	131	68	0	131	0	1,93
2018	128	64	0	128	0	2,00
2019	128	65	0	128	0	1,97
2020	132	-	0	132	0	-
2021	136	-	0	136	0	-
2022	132	66	0	132	0	2,00
2023	129	65	0	129	0	1,98
2024	130	-	-	-	-	-

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stranieri residenti

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2005	3	2	1	0	0	0	4	7	-3	-3
2006	4	2	2	0	0	0	1	0	1	1
2007	4	2	2	0	0	0	0	0	0	0
2008	5	2	3	0	0	0	3	2	1	1
2009	3	0	3	0	0	0	1	3	-2	-2
2010	5	0	5	0	0	0	3	1	2	2
2011	4	0	4	0	0	0	0	1	-1	-1
2012	3	0	3	0	0	0	0	1	-1	-1
2013	3	0	3	0	0	0	0	0	0	0
2014	1	0	1	0	0	0	0	2	-2	-2
2015	3	1	2	0	0	0	2	0	2	2
2016	2	0	2	0	0	0	0	1	-1	-1
2017	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0
2018	1	0	1	0	0	0	0	1	-1	-1
2019	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
2020	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
2021	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
2022	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
2023	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
2024	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	92	81	173
1991	86	80	166
2001	65	73	138
2011	70	76	146
2023	70	59	129

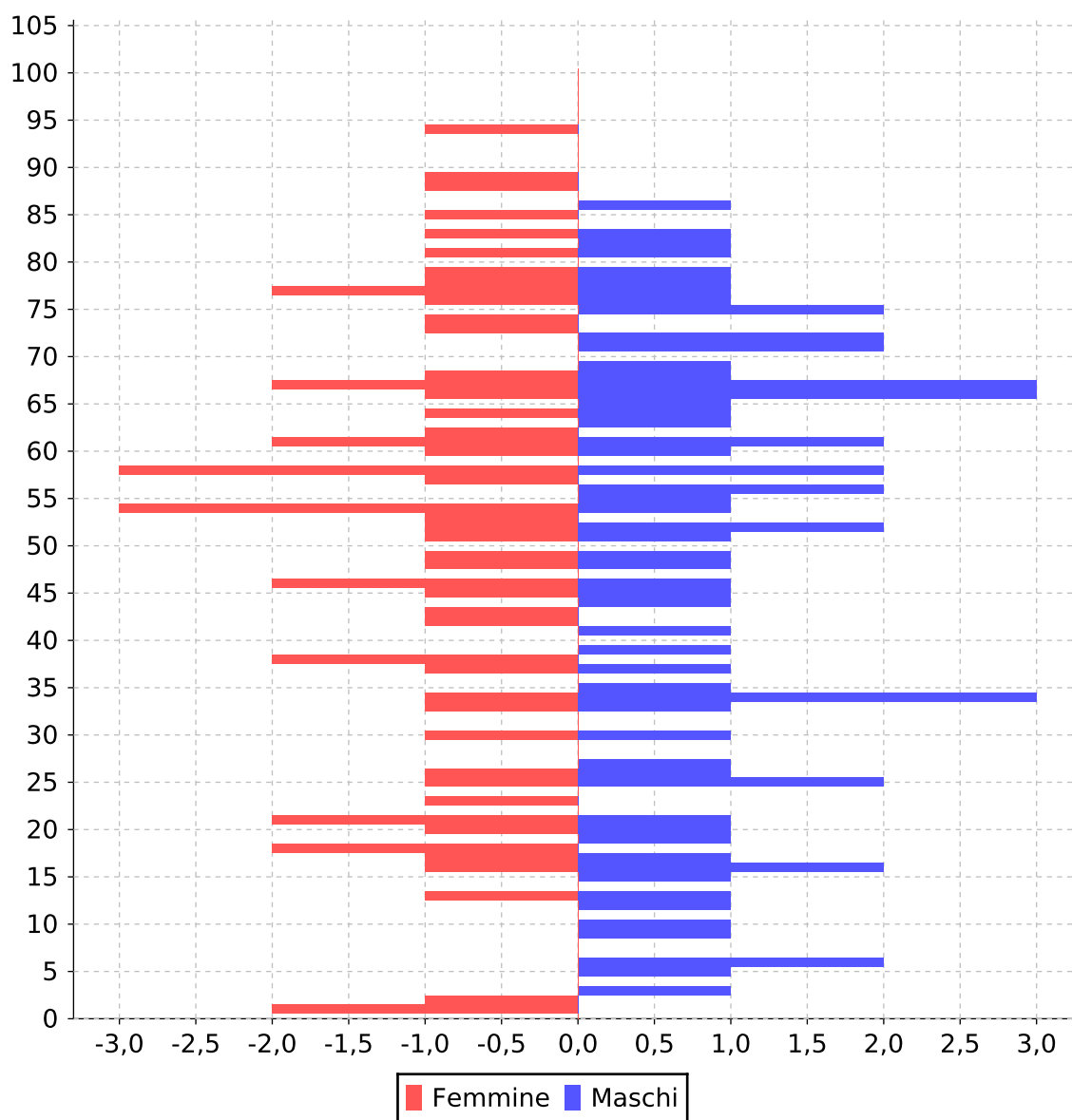
	1981	1991	2001	2011	2023
Minori di anni 25	71	63	40	36	30
Celibi/Nubili	89	75	54	66	61
Coniugati totale	72	74	63	60	53
Divorziati totale	0	0	0	2	3
Vedovi totale	12	17	21	18	12

	1981	1991	2001	2011	2023
Minori di anni 25 maschi	42	34	18	19	17
Celibi maschi	56	47	29	35	38
Coniugati maschi	36	37	33	30	27
Divorziati maschi	0	0	0	1	3
Vedovi maschi	0	2	3	4	2

	1981	1991	2001	2011	2023
Minori di anni 25 femmine	29	29	22	17	13
Nubili femmine	33	28	25	31	23
Coniugate femmine	36	37	30	30	26
Divorziate femmine	0	0	0	1	0
Vedove femmine	12	15	18	14	10

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2020	2021	2022	2023
TOTALE CITTADINI STRANIERI	1	1	1	1

Nazionalità	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%
Romania	1	100,00%	1	100,00%	1	100,00%	1	100,00%
Cuba	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Moldova	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Ucraina	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Analisi dei redditi

Reddito della popolazione

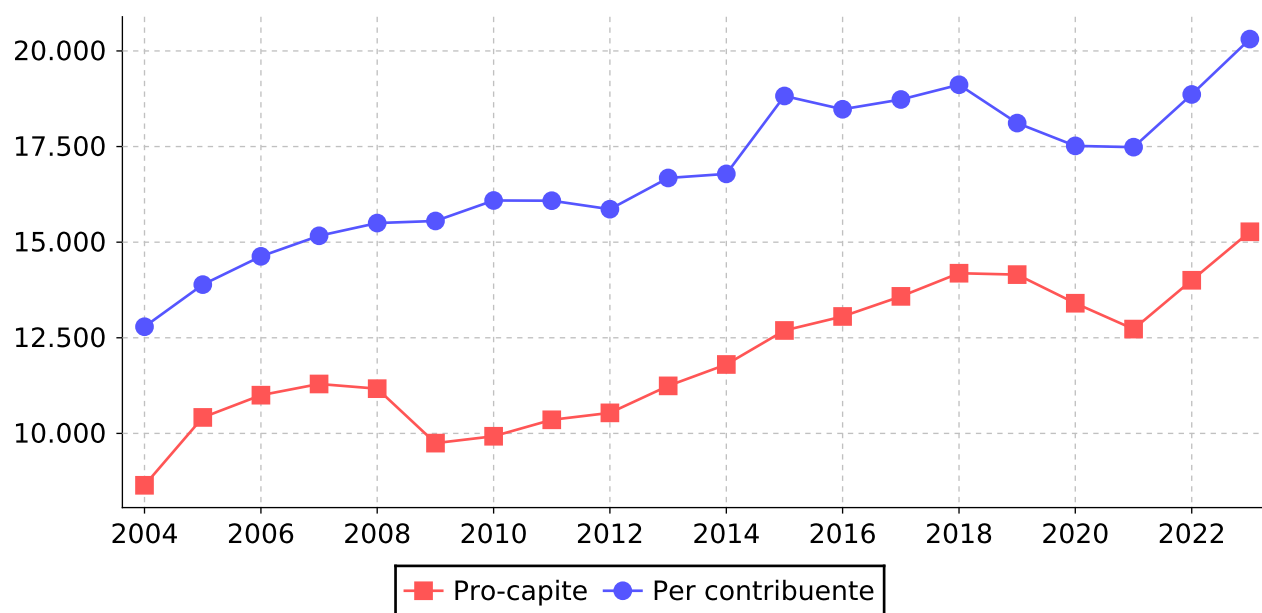
La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'Amministrazione nell'individuazione degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti. Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio.

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2004	145	98	67,6%	1.253.308	8.643,5	12.788,86
2005	136	102	75,0%	1.416.801	10.417,65	13.890,21
2006	133	100	75,2%	1.462.935	10.999,51	14.629,35
2007	137	102	74,5%	1.547.000	11.291,97	15.166,67
2008	136	98	72,1%	1.518.998	11.169,1	15.499,98
2009	158	99	62,7%	1.539.838	9.745,81	15.553,92
2010	154	95	61,7%	1.528.505	9.925,36	16.089,53
2011	146	94	64,4%	1.511.898	10.355,47	16.084,02
2012	140	93	66,4%	1.475.150	10.536,79	15.861,83
2013	135	91	67,4%	1.517.719	11.242,36	16.678,23
2014	128	90	70,3%	1.510.653	11.801,98	16.785,03
2015	132	89	67,4%	1.675.221	12.691,07	18.822,71
2016	133	94	70,7%	1.736.655	13.057,56	18.475,05
2017	131	95	72,5%	1.779.353	13.582,85	18.730,03
2018	128	95	74,2%	1.816.055	14.187,93	19.116,37
2019	128	100	78,1%	1.811.385	14.151,45	18.113,85
2020	132	101	76,5%	1.769.262	13.403,5	17.517,45
2021	136	99	72,8%	1.730.947	12.727,55	17.484,31
2022	132	98	74,2%	1.848.462	14.003,5	18.861,86
2023	129	97	75,2%	1.970.053	15.271,73	20.309,82

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public

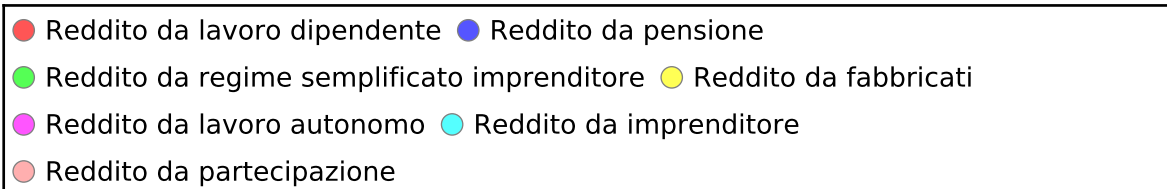
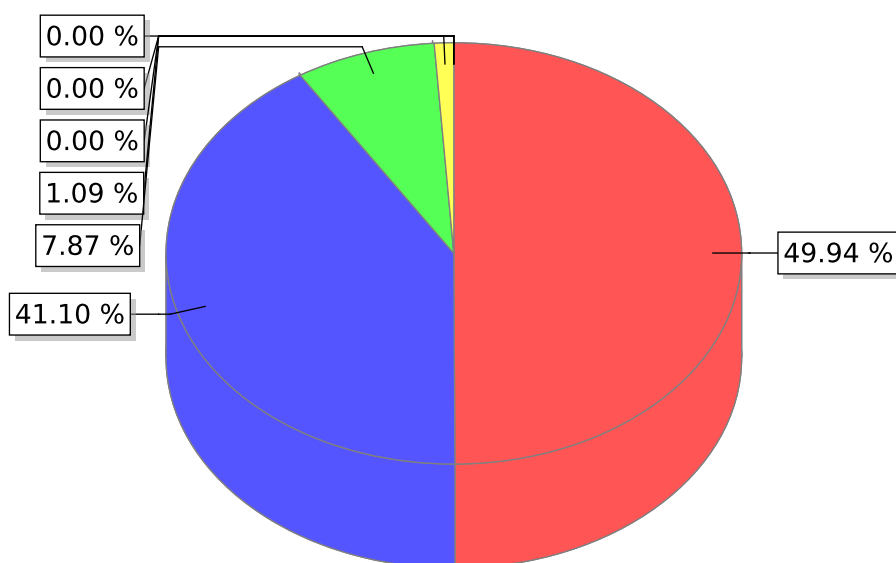
Serie storica dei redditi



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public

Tipologia di reddito anno 2023

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	1.055.096,00	45	23.446,573	49,94%
Reddito da pensione	868.327,00	47	18.475,039	41,10%
Reddito da regime semplificato imprenditore	166.374,00	4	41.592,46	7,87%
Reddito da fabbricati	23.093,00	45	513,178	1,09%
Reddito da lavoro autonomo	0,00	0	0,00	0,00%
Reddito da imprenditore	0,00	0	0,00	0,00%
Reddito da partecipazione	0,00	0	0,00	0,00%
Totale	2.112.890,00			



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public

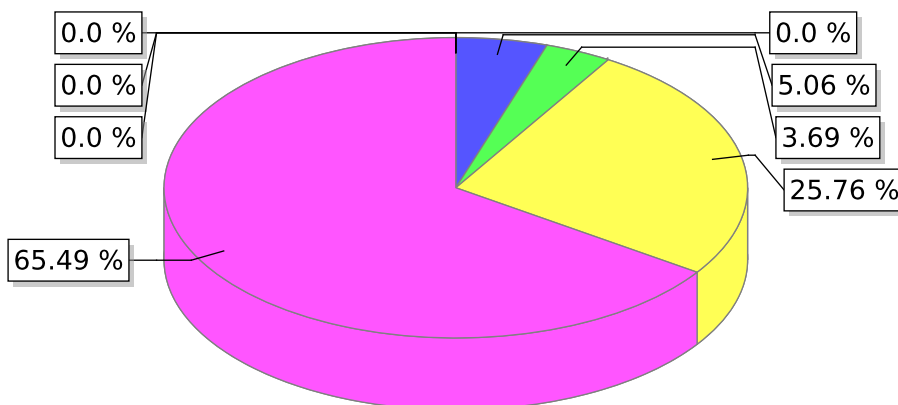
Dettaglio per fasce di reddito anno 2023

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito 0-10000 euro	99.604,00	25	3.984,16	5,06%	25,77%
Reddito 10000-15000 euro	72.742,00	6	12.123,667	3,69%	6,19%
Reddito 15000-26000 euro	507.529,00	27	18.797,37	25,76%	27,84%
Reddito 26000-55000 euro	1.290.178,00	39	33.081,487	65,49%	40,21%
Reddito 55000-75000 euro	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito 75000-120000 euro	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito oltre 120000 euro	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Totale	1.970.053,00				

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public

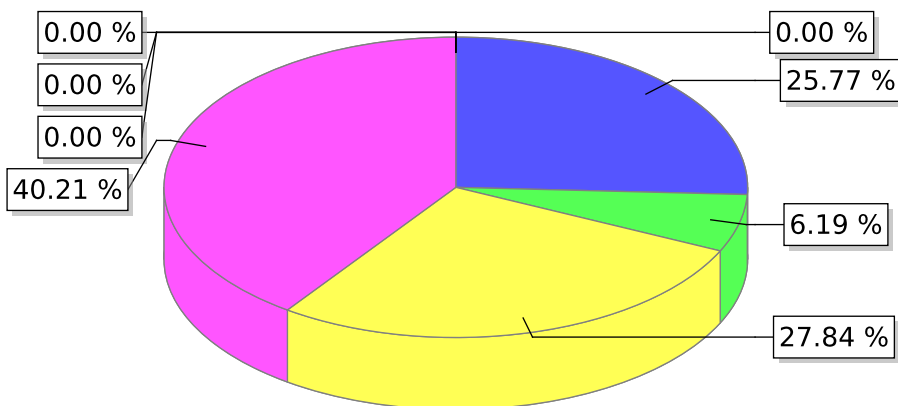
Grafico delle fasce di reddito anno 2023

Quota dell'ammontare totale



- Reddito negativo o nullo
- Reddito 0-10000 euro
- Reddito 10000-15000 euro
- Reddito 15000-26000 euro
- Reddito 26000-55000 euro
- Reddito 55000-75000 euro
- Reddito 75000-120000 euro
- Reddito oltre 120000 euro

Quota della frequenza



- Reddito negativo o nullo
- Reddito 0-10000 euro
- Reddito 10000-15000 euro
- Reddito 15000-26000 euro
- Reddito 26000-55000 euro
- Reddito 55000-75000 euro
- Reddito 75000-120000 euro
- Reddito oltre 120000 euro

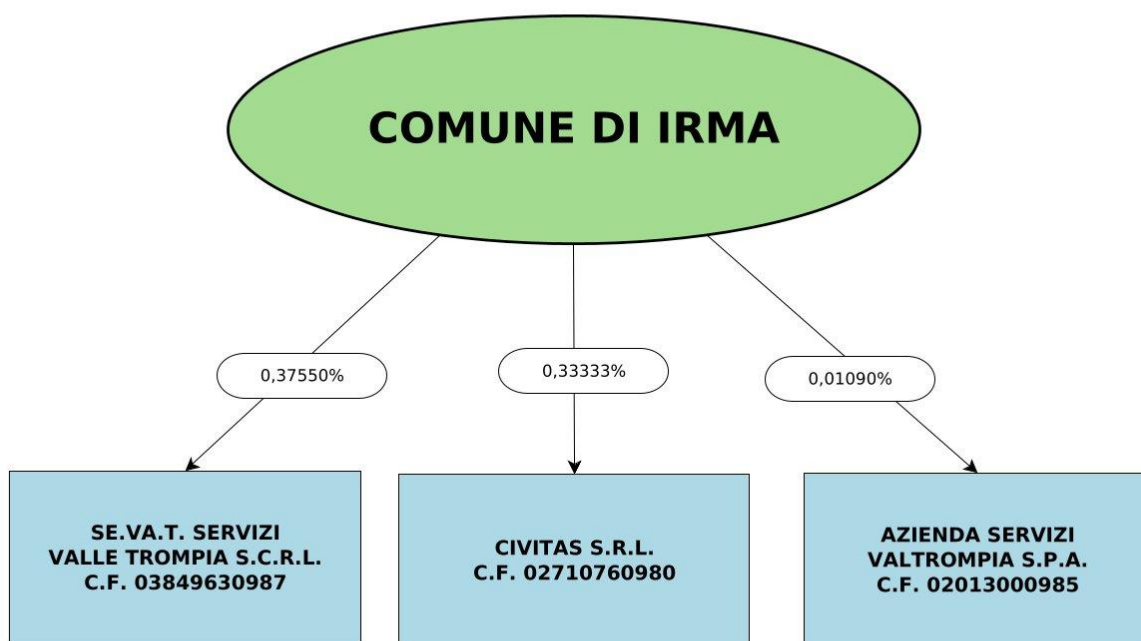
Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public

Società partecipate

Partecipazioni dirette

<i>Società partecipate</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Se.va.t Servizi Valle Trompia S.c.r.l. - C.F. 03849630987		187,75	0,37550%
Civitas Srl - C.F. 02710760980		100	0,33333%
Azienda Servizi Valtrompia Spa - C.F. 02013000985		974	0,01090%

SOCIETA' PARTECIPATE



Patrimonio dell'ente

Conto del patrimonio finanziario

Voci principali

Attivo 2024

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5 Avviamento	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9 Altre	989,66	989,66
Totale immobilizzazioni immateriali	989,66	989,66
II 1 Beni demaniali	1.788.747,61	1.788.747,61
1.1 Terreni	0,00	0,00
1.2 Fabbricati	0,00	0,00
1.3 Infrastrutture	1.788.747,61	1.788.747,61
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.414.408,14	2.414.408,14
2.1 Terreni	0,00	0,00
2.2 Fabbricati	2.316.281,83	2.316.281,83
2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5 Mezzi di trasporto	28.200,00	28.200,00

2.6 Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00
2.7 Mobili e arredi	0,00	0,00
2.8 Infrastrutture	64.072,09	64.072,09
2.99 Altri beni materiali	5.854,22	5.854,22
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	171.085,43	171.085,43
Totale immobilizzazioni materiali	4.374.241,18	4.374.241,18
1 Partecipazioni in	1.343,58	4.321,82
a - imprese controllate	369,58	0,00
b - imprese partecipate	0,00	0,00
c - altri soggetti	974,00	4.321,82
2 Crediti verso	0,00	0,00
a - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - altri soggetti	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.343,58	4.321,82
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.376.574,42	4.379.552,66
I Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
1 Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
a - crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b - altri crediti da tributi	0,00	0,00
c - crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	989.760,66	912.261,01
a - verso amministrazioni pubbliche	989.760,66	912.261,01
b - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - verso altri soggetti	0,00	0,00

3 Verso clienti ed utenti	15.564,02	31.115,98
4 Altri Crediti	7.217,48	524,95
a - verso l'erario	0,00	0,00
b - per attività svolta per c/terzi	6.323,68	0,00
c - altri	893,80	524,95
Totale crediti	1.012.542,16	943.901,94
1 Partecipazioni	0,00	0,00
2 Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
1 Conto di tesoreria	291.515,40	154.982,06
a - istituto tesoriere	0,00	0,41
b - presso Banca d'Italia	291.515,40	154.981,65
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	291.515,40	154.982,06
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.304.057,56	1.098.884,00
1 Ratei attivi	0,00	0,00
2 Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.680.631,98	5.478.436,66

Passivo 2024

	Consistenza iniziale	Consistenza finale
I Fondo di dotazione	1.090.412,04	1.090.412,04
II Riserve	1.788.747,61	1.791.725,85
b - da capitale	0,00	0,00
c - da permessi di costruire	0,00	0,00
d - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.788.747,61	1.788.747,61
e - altre riserve indisponibili	0,00	2.978,24
f - altre riserve disponibili	0,00	0,00
III Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
IV Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	-870.030,80
V Riserve negative per i beni indisponibili	-785.115,03	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.094.044,62	2.012.107,09
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2 Per imposte	0,00	0,00
3 Altri	1.684,86	1.791,67
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.684,86	1.791,67
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
1 Debiti da finanziamento	15.150,00	10.100,00
a - prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b - v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d - verso altri finanziatori	15.150,00	10.100,00
2 Debiti verso fornitori	843.167,30	728.616,75
3 Acconti	0,00	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	148.301,42	110.393,62
a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b - altre amministrazioni pubbliche	135.614,42	97.606,62

c - imprese controllate	0,00	0,00
d - imprese partecipate	0,00	0,00
e - altri soggetti	12.687,00	12.787,00
5 Altri debiti	259.850,32	188.404,20
a - tributari	12.301,32	9.685,20
b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	995,50	0,00
c - per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d - altri	246.553,50	178.719,00
TOTALE DEBITI (D)	1.266.469,04	1.037.514,57
I Ratei passivi	0,00	0,00
II Risconti passivi	2.318.433,46	2.427.023,33
1 Contributi agli investimenti	2.318.433,46	2.427.023,33
a - da altre amministrazioni pubbliche	2.318.433,46	2.427.023,33
b - da altri soggetti	0,00	0,00
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.318.433,46	2.427.023,33
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.680.631,98	5.478.436,66
1) Impegni su esercizi futuri	3.500,00	0,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.500,00	0,00

Conto del patrimonio ultimo rendiconto dell'ente

Inventario dei beni immobili

La gestione patrimoniale di un ente locale deve essere intesa come l'insieme di tutte le attività e le operazioni inerenti la conservazione, l'utilizzazione e la trasformazione dei beni compresi nel patrimonio dell'ente. Le categorie dei beni immobiliari, sebbene questi ultimi abbiano la medesima finalità di dover essere utilizzati per fini di pubblico interesse, hanno in realtà un regime giuridico diverso. I beni demaniali (individuabili dalla lettura combinata degli artt. 822 e 824 c.c.) hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione e, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicista; i beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili (individuati dall'art. 826, commi 2 e 3, c.c.) che, sono destinati ad un pubblico servizio, e, pertanto, assoggettati anch'essi alla disciplina pubblicistica; ed, infine, i beni patrimoniali disponibili, soggetti al regime giuridico proprio dei beni di diritto privato, dal momento che realizzano l'interesse pubblico solo in modo indiretto, solitamente mediante i redditi che se ne ricavano. Tale regime si estende anche alle pertinenze (art. 817 c.c., cose destinate a servizio o ornamento della cosa principale, cui si estendono gli effetti di atti e rapporti della cosa principale, salvo sia diversamente disposto, art. 818 c.c.).

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine ad una puntuale attività di ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). *De facto*, l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli asset e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione. Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:

informazioni tecniche, ovvero:

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;
- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;
 - stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
- contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

Gestione del patrimonio

Nell'ambito degli indirizzi generali dell'Amministrazione si possono individuare le seguenti linee di indirizzo:

- Regolamentazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale;
- Eventuale alienazione di immobili comunali;
 - Innovazioni nella gestione del patrimonio in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legislativo 118/2011, con aggiornamento sistematico dell'inventario dei beni mobili e immobili attraverso la ricognizione fisica dei cespiti e l'incrocio dei dati con le risultanze catastali;
 - Valorizzazione dei beni immobili attraverso azioni di manutenzione straordinaria o varianti urbanistiche.

Sintesi dei Terreni per diritto

Fonte: Inventario dei beni immobili comunali e Catasto - Agenzia del Territorio -
<http://sister.agenziaentrate.gov.it/>

L'inventario dei beni è stato riclassificato e rivalutato per gli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 118/2011, entrato in vigore il 1 gennaio 2016.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la

sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Attivazione e formazione per tutti gli uffici comunali della protocollazione in uscita

Aggiornamento normativo

Disciplinare con regolamento le missioni istituzionali degli amministratori e di servizio dei dipendenti

Revisione regolamenti

Snellimento delle procedure, adeguamento alle sopravvenute normative e attuazione degli indirizzi della nuova Amministrazione Comunale, maggiore partecipazione della popolazione all'attività amministrativa

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	22.700,00	22.700,00	22.700,00	68.100,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

Anticorruzione

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 190/2012 in materia di anticorruzione

Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012

Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012

Firma digitale per i flussi documentali

Utilizzo della firma digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente

Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico

Garantire percorsi amministrativi verificabili

Riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio controlli interni

Supporto agli uffici per gli adempimenti normativi in continua evoluzione e supporto alla segreteria generale in particolare per l'assistenza agli organi istituzionali e per le pratiche legali

Servizi erogati ai cittadini via web

Predisporre ed avviare l'attuazione di un progetto generale che preveda tutti i servizi erogabili via web ai cittadini

Trasparenza

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	104.670,00	110.620,00	110.723,70	326.013,70

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Adeguamento alla normativa

Esecuzione dei pagamenti secondo le nuove norme previste in materia di split payment e reverse charge

Attuazione del controllo sulle partecipate

Attuare il controllo sulle società partecipate non per adempiere ad un obbligo di legge, ma per far sì che gli obiettivi strategico comunali si applichino anche alle società partecipate

Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa

Analizzare, gestire e controllare i flussi finanziari ed economici dell'ente, con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, nel rispetto degli equilibri finanziari

Dare attuazione al Decreto Legislativo 118/2011

Adeguamento delle procedure al nuovo sistema contabile

Implementazione dei servizi di pagamento elettronici nell'ottica di collegamento al nodo dei pagamenti PagoPa

Predisposizione proposta di implementazione di nuovi servizi del pagamento elettronico

Incrementare le banche dati delle diverse tipologie di esercizi ed attività commerciali presenti sul territorio

Creazione banche dati aggiornate e complete per commercio fisso, mercato e pubblici esercizi

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	26.295,53	24.270,29	24.266,59	74.832,41

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi

Allineamento e implementazione delle informazioni sui tributi comunali

Sistemare ed allineare il data base comunale dei tributi

Contrastare l'evasione fiscale

Supportare l'ufficio tributi nell'azione di lotta all'evasione fiscale

Contrasto abusivismo commerciale e controllo dei pubblici esercizi

Polizia commerciale: attività di controllo finalizzata alla repressione dell'abusivismo commerciale, nonché al rispetto della normativa di settore e alla verifica del rispetto degli orari di chiusura da parte dei pubblici esercizi.

Predisposizione modelli F24 precompilati per il pagamento dei tributi comunali da consegnare a domicilio

Facilitare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali evitando loro code presso gli uffici comunali competenti

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	7.800,00	7.800,00	7.800,00	23.400,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Aggiornamento delle procedure di acquisto attraverso la cassa economale in applicazione dei principi sanciti dal mutato quadro legislativo

Razionalizzare e normare il ricorso alle procedure di acquisizione mezzo cassa economale al fine di migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Attuare il programma OO.PP.

Realizzare l'intervento denominato: Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e degli immobili comunali, compatibilmente all'accertamento dell'entrata che lo finanzia

Manutenzione e miglioramento del patrimonio

Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico

Monitoraggio delle situazioni di morosità del patrimonio erp

Per il tramite di una ricognizione, da effettuarsi in collaborazione con il servizio patrimonio, si intende, per gli assegnatari erp che presentano una posizione di morosità definire puntuali piani di rientro dei debiti, individuare i casi di fragilità

Snellimento delle procedure di acquisto (lavori, beni, servizi) in applicazione dei principi sanciti dal mutato quadro legislativo

Ampliare quanto più possibile, nel rispetto della norma, il ricorso alle procedure di acquisizione in economia per migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Gestione del territorio

Gestione dello sportello unico per l'edilizia privata

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Passaggio al sistema dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

Dare attuazione all'art. 3 del D.P.R. 03/11/2000

Istituzione di uno o più uffici separati di stato civile per celebrare matrimoni al di fuori della sede comunale

Passaggio dalla carta di identità da supporto cartaceo a supporto magnetico

Verifica degli adempimenti a carico del Comune per il passaggio dalla carta di identità da supporto cartaceo a supporto magnetico

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	50,00	50,00	50,00	150,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

Mettere in atto iniziative di razionalizzazione dei servizi e del personale ad essi assegnato, al fine di ridurre la spesa pubblica

Razionalizzazione del personale per ridurre la spesa pubblica e ottimizzare i servizi

Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro

Eseguire adempimenti previsti sulla normativa della sicurezza

Riduzione spese personale non sostituendo i dipendenti che cessano il proprio servizio per collocamento a riposo o dimissioni

Riorganizzazione dei servizi a seguito della diminuzione del personale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi

Contenimento dei costi di rinnovo e/o stipula convenzioni con software house

Negoziazione, ove possibile, delle condizioni contrattuali

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	23.700,00	23.700,00	23.700,00	71.100,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi

Sicurezza dei cittadini

Fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi, sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti

Sicurezza stradale

Attività di Polizia stradale finalizzata alla repressione delle violazioni di norme al codice della strada

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Formazione all'apprendimento

Rendere fruibili a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell'infanzia attraverso il sostegno agli enti convenzionati presenti ed attivi nella realtà comunale

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Incentivazione del diritto allo studio

Erogazione contributi a sostegno dell'attività didattica dell'Istituto Comprensivo

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

Inserimento e socializzazione alunni e studenti

Fornitura alle famiglie degli alunni di alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, refezione, sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili)

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi

Ampliare i fruitori di prestazioni agevolate per i servizi scolastici

Predisporre una proposta che ridefinisca le fasce di reddito per la compartecipazione ai servizi scolastici e che in particolare ampli il numero di cittadini che fruiscono di servizi a tariffa agevolata

Attuare gli adeguamenti necessari relativamente all'organizzazione dei servizi a seguito del nuovo dimensionamento scolastico

Con il nuovo dimensionamento scolastico sarà necessario dare corso ad una pluralità di azioni per la riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico, del servizio di refezione e del servizio di pre e post scuola.

Sostegno economico agli alunni

Sostegno economico alle famiglie degli allievi. Erogazione dote scuola

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi

Predisporre il nuovo contratto di servizio per i servizi culturali

Prevedere nel nuovo contratto i servizi culturali e per la biblioteca senza incremento di spesa

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Promozione della crescita culturale della cittadinanza

Organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago e divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura

Valorizzazione del patrimonio

Promuovere la valorizzazione dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici, al fine di favorire un maggior sviluppo turistico del territorio comunale

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi

Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali, al fine di promuovere la pratica sportiva

Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva

Predisporre per tutti gli impianti sportivi del comune (gestiti direttamente o in concessione) una puntuale ricognizione dello stato in essere da un punto di vista manutentivo al fine di poter effettuare una programmazione annuale degli interventi

Predisporre per ogni impianto sportivo una scheda anagrafica che descriva l'attuale stato di gestione, i costi di funzionamento a carico dell'amministrazione (diretti e indiretti), gli interventi manutentivi effettuati, lo stato delle certificazioni, eccetera

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi

Progettare interventi di politica giovanile

Predisporre domanda di finanziamento per il Piano territoriale in materia di politiche giovanili

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale

Porre in essere tutti gli strumenti a disposizione al fine di valorizzare e promuovere anche al di fuori della realtà comunale la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici che contraddistinguono la realtà e le peculiarità del nostro territorio

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi

Pianificare lo sviluppo territoriale

Monitoraggio del Piano di Governo del Territorio e aggiornamento di tutti gli strumenti urbanistici

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivi

Mantimento del patrimonio abitativo

Manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiature, riparazioni impianti, opere murarie, eccetera), sia in base alla programmazione già definita sia in conseguenza dell'usura dovuta all'utilizzo degli immobili locati

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Tutela ambientale

Messa in sicurezza dei siti e delle situazioni di criticità segnalati

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi

Promuovere uno sviluppo sostenibile

Attività di controllo sistematico del territorio comunale finalizzato alla verifica delle eventuali criticità ambientali. Potenziamento delle forme di partecipazione attiva dei cittadini, degli enti e delle associazioni comunali che operano a favore di uno sviluppo sostenibile. Recupero ambientale delle aree dismesse e/o loro riconversione

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

Promuovere la raccolta differenziata e sensibilizzare la popolazione

Gestione e potenziamento della raccolta differenziata sul territorio

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi

Promuovere la salvaguardia e la tutela delle risorse idriche

Gestione rete acque nere. Gestione rete acquedotto

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Ammodernamento della rete di pubblica illuminazione comunale finalizzato all'efficientamento energetico

Ridurre i costi di gestione della rete di pubblica illuminazione comunale attraverso l'ammodernamento della stessa con la consapevolezza che l'innovazione tecnologica è lo strumento principale per il raggiungimento di tale obiettivo

Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente

Realizzazione interventi viari

Dotazione finanziaria	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	19.500,00	19.500,00	19.500,00	58.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Obiettivi

Pianificazione di tutti gli interventi e azioni atti ad affrontare rischi e conseguenze di possibili calamità naturali

Attuazione degli interventi programmati per il ripristino delle condizioni precedenti a possibili eventi calamitosi, anche in collaborazione con il mondo del volontariato locale che opera nell'ambito della protezione civile per il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi

Sostegno ai minori e alle famiglie

Iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi

Sostegno alla disabilità

Accompagnamento dei disabili nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

Sostegno alla popolazione anziana

Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà

Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	7.200,00	7.200,00	7.200,00	21.600,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi

Attuare quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013 per dare applicazione al nuovo ISEE

Applicazione delle nuove linee guida per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate

Sostegno alle famiglie residenti

Attuazione dei progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Obiettivi

Supporto alla ricerca dell'abitazione ed al lavoro per assicurare il diritto alla casa

Interventi economici concreti finalizzati a supportare le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni d'affitto e interventi urgenti di assegnazione provvisoria di alloggi in particolari situazioni

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Collaborazione attiva con le associazioni volontaristiche

Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno delle loro attività

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

Gestione del cimitero

Introdurre la digitalizzazione della gestione del cimitero per gestire l'iter di concessione loculi/tombe in modalità totalmente informatizzata

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi

Sviluppo economico e competitività

Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo sul territorio delle piccole e medie imprese nonché a favore del mondo dell'artigianato attivo nella realtà comunale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi

Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)

Consulenza agli operatori del settore

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Collaborazione formale tra la CCIAA e SUAP per interscambio di informazioni

Attivare un rapporto di collaborazione tra Suap e Camera di Commercio per la condivisione delle informazioni reciprocamente detenute dai due enti, creando la possibilità di effettuare indagini massive, controlli incrociati ed accertamenti sulle imprese

**PREVISIONI
FINANZIARIE
2026 - 2028
GESTIONE DI
COMPETENZA**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	Cassa ANNO 2026	Competenza ANNO 2026	Competenza ANNO 2027	Competenza ANNO 2028	SPESE	Cassa ANNO 2026	Competenza ANNO 2026	Competenza ANNO 2027	Competenza ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	193.020,77				Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.955,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	631.575,27	301.518,65	304.643,41	296.975,29
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	219.190,75	160.000,00	157.000,00	157.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	160.937,74	39.878,12	39.878,12	32.210,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.673.594,20	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	147.291,71	112.335,53	115.265,29	115.265,29	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.473.955,99	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	2.001.376,19	322.213,65	322.143,41	314.475,29	TOTALE SPESE FINALI	2.305.169,47	311.518,65	314.643,41	306.975,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	225.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	12.650,00	12.650,00	7.500,00	7.500,00
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	586.000,00	586.000,00	586.000,00	586.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	594.886,11	586.000,00	586.000,00	586.000,00
Totale titoli	2.942.376,19	1.038.213,65	1.038.143,41	1.030.475,29	Totale titoli	3.042.705,58	1.040.168,65	1.038.143,41	1.030.475,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.135.396,96	1.040.168,65	1.038.143,41	1.030.475,29	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.042.705,58	1.040.168,65	1.038.143,41	1.030.475,29
Fondo di cassa finale presunto	92.691,38								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrispondono alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Entrate per titolo

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese, – sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi –, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi). Questa è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

Valutazione generale sui mezzi finanziari

La determinazione delle risorse a disposizione e dei margini di manovra dati ai Comuni sono ormai da anni definiti annualmente nella Legge di Stabilità. Pertanto, la programmazione delle entrate, sia correnti che in conto capitale, proposta nel presente documento è definita in base alla normativa vigente, su gli altri strumenti programmatici adottati dall'Ente e su tutti gli ulteriori elementi a disposizione dell'Ente.

Così come previsto dall'art. 170, comma 1 del TUEL, con specifica "nota di aggiornamento" al presente documento, l'Amministrazione si riserva di adeguare la programmazione triennale e le conseguenti previsioni di bilancio, al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento.

Laddove, nel corso dell'esercizio, si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, anche alla luce di eventuali novità e/o modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio, l'organo consiliare, fermo restando l'adempimento degli obblighi previsti dal TUEL, dovrà adottare la necessaria variazione al bilancio di previsione finanziario, adeguare il DUP e, di riflesso, le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.

LE ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- evitare un aumento dell'attuale livello di pressione fiscale;
 - ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
 - attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune o delle iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con il fine della riduzione dei costi e quindi, se del caso, delle tariffe dei servizi alla persona;
 - adeguamento qualora necessario alla razionalizzazione dei sistemi di gestione in un'ottica volta all'eliminazione di ingiustificate sperequazioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire invece il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica. Le previsioni riferite a questa tipologia di entrate non potranno prescindere dall'analisi dei dati storici, in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese, si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

<i>Titolo</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	1.955,00	0,00	0,00	1.955,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	160.000,00	157.000,00	157.000,00	474.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	39.878,12	39.878,12	32.210,00	111.966,24
Titolo 3 - Entrate extratributarie	112.335,53	115.265,29	115.265,29	342.866,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	586.000,00	586.000,00	586.000,00	1.758.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.040.168,65	1.038.143,41	1.030.475,29	3.108.787,35

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	106.000,00	103.000,00	103.000,00	312.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	54.000,00	54.000,00	54.000,00	162.000,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	160.000,00	157.000,00	157.000,00	474.000,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	39.878,12	39.878,12	32.210,00	111.966,24
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	39.878,12	39.878,12	32.210,00	111.966,24

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	94.735,53	97.665,29	97.665,29	290.066,11
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	17.600,00	17.600,00	17.600,00	52.800,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	112.335,53	115.265,29	115.265,29	342.866,11

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2026	2027	2028	Totale
--	------	------	------	--------

Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2026	2027	2028	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	576.000,00	576.000,00	576.000,00	1.728.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	586.000,00	586.000,00	586.000,00	1.758.000,00
Totale Entrate	1.038.213,65	1.038.143,41	1.030.475,29	3.106.832,35

Uscite per titolo

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'Amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in base ai principi di economicità ed in particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività al rispetto delle entrate di natura corrente, garantendo però al contempo il mantenimento dei servizi in essere.

La formulazione delle previsioni dovrà pertanto essere formulata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle Opere Pubbliche

Vedasi a tale riguardo la specifica sezione del DUP.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, la strada del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati dovrà essere percorsa laddove non sia possibile reperire finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

In conclusione, in merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non potrà pertanto prescindere dal rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dalla normativa vigente, previa contestuale adozione dei relativi piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

Alla data di redazione del presente Documento Unico di Programmazione, non è tuttavia previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese in conto capitale. Il bilancio è conforme agli ammortamenti precedentemente deliberati ed in corso di restituzione.

<i>Titolo</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	301.518,65	304.643,41	296.975,29	903.137,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	12.650,00	7.500,00	7.500,00	27.650,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	586.000,00	586.000,00	586.000,00	1.758.000,00
TOTALE GENERALE USCITE	1.040.168,65	1.038.143,41	1.030.475,29	3.108.787,35

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	22.700,00	22.700,00	22.700,00	68.100,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	22.700,00	22.700,00	22.700,00	68.100,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	104.670,00	110.620,00	110.723,70	326.013,70
Totale Programma 2 - Segreteria generale	104.670,00	110.620,00	110.723,70	326.013,70

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	26.295,53	24.270,29	24.266,59	74.832,41
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	26.295,53	24.270,29	24.266,59	74.832,41

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	7.800,00	7.800,00	7.800,00	23.400,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.800,00	7.800,00	7.800,00	23.400,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2026	2027	2028	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	50,00	50,00	50,00	150,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	50,00	50,00	50,00	150,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	23.700,00	23.700,00	23.700,00	71.100,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	23.700,00	23.700,00	23.700,00	71.100,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	198.215,53	202.140,29	202.240,29	602.596,11

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2026	2027	2028	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00

Programma 5 - Istruzione tecnica superiore

	2026	2027	2028	Totale
Missione 4 - Programma 5 - Istruzione tecnica superiore - Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Programma 5 - Istruzione tecnica superiore	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	9.500,00	9.500,00	9.500,00	28.500,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2026	2027	2028	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	2026	2027	2028	Totale
Missione 8 - Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Titolo 1 - Spese correnti	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00
Totale Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.300,00	1.300,00	1.300,00	3.900,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

	2026	2027	2028	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

	2026	2027	2028	Totale
Missione 9 - Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche - Titolo 1 - Spese correnti	10.800,00	10.000,00	9.900,00	30.700,00
Totale Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	10.800,00	10.000,00	9.900,00	30.700,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	35.800,00	35.000,00	34.900,00	105.700,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	19.500,00	19.500,00	19.500,00	58.500,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	24.500,00	24.500,00	24.500,00	73.500,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	24.500,00	24.500,00	24.500,00	73.500,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	2026	2027	2028	Totale
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo 1 - Spese correnti	7.200,00	7.200,00	7.200,00	21.600,00
Totale Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	7.200,00	7.200,00	7.200,00	21.600,00

Programma 11 - Interventi per asili nido

	2026	2027	2028	Totale
Missione 12 - Programma 11 - Interventi per asili nido - Titolo 1 - Spese correnti	7.668,12	7.668,12	0,00	15.336,24
Totale Programma 11 - Interventi per asili nido	7.668,12	7.668,12	0,00	15.336,24
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.868,12	14.868,12	7.200,00	36.936,24

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

	2026	2027	2028	Totale
Missione 18 - Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali - Titolo 1 - Spese correnti	9.500,00	9.500,00	9.500,00	28.500,00
Totale Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	9.500,00	9.500,00	9.500,00	28.500,00
Totale Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	9.500,00	9.500,00	9.500,00	28.500,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2026	2027	2028	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2026	2027	2028	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00

Programma 3 - Altri fondi

	2026	2027	2028	Totale
Missione 20 - Programma 3 - Altri fondi - Titolo 1 - Spese correnti	1.835,00	1.835,00	1.835,00	5.505,00
Totale Programma 3 - Altri fondi	1.835,00	1.835,00	1.835,00	5.505,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	14.835,00	14.835,00	14.835,00	44.505,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2026	2027	2028	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	12.650,00	7.500,00	7.500,00	27.650,00
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	12.650,00	7.500,00	7.500,00	27.650,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico	12.650,00	7.500,00	7.500,00	27.650,00

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2026	2027	2028	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2026	2027	2028	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	586.000,00	586.000,00	586.000,00	1.758.000,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	586.000,00	586.000,00	586.000,00	1.758.000,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	586.000,00	586.000,00	586.000,00	1.758.000,00

Equilibrio finanziario di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	193.020,77
Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	219.190,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	160.937,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	147.291,71
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	527.420,20
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	631.575,27
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	12.650,00
TOTALE	644.225,27
SALDO	-116.805,07

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.473.955,99
Titolo 6 - Accensione Prestiti	225.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
TOTALE	1.698.955,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.673.594,20
TOTALE	1.673.594,20
SALDO	25.361,79

Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00
TOTALE	130.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00
TOTALE	130.000,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	586.000,00
TOTALE	586.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	594.886,11
TOTALE	594.886,11
SALDO	-8.886,11
SALDO COMPLESSIVO	92.691,38

Equilibrio finanziario di competenza

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- Principio dell'equilibrio generale complessivo, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Principio dell'equilibrio di cassa, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- Principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Parte Corrente

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>	<i>Previsione 2028</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	160.000,00	157.000,00	157.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	39.878,12	39.878,12	32.210,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	112.335,53	115.265,29	115.265,29
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
(+) Avanzo di amministrazione	1.955,00	0,00	0,00
(+) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
(-) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	314.168,65	312.143,41	304.475,29
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	301.518,65	304.643,41	296.975,29
Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	12.650,00	7.500,00	7.500,00
TOTALE USCITE	314.168,65	312.143,41	304.475,29
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>	<i>Previsione 2028</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
(+) Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
(+) Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
(+) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
(-) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Anticipazioni da Tesoriere

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>	<i>Previsione 2028</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TOTALE ENTRATE	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	130.000,00	130.000,00	130.000,00
TOTALE USCITE	130.000,00	130.000,00	130.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>	<i>Previsione 2028</i>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	586.000,00	586.000,00	586.000,00
TOTALE ENTRATE	586.000,00	586.000,00	586.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	586.000,00	586.000,00	586.000,00
TOTALE USCITE	586.000,00	586.000,00	586.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il Piano delle alienazioni risulta negativo.

Investimenti e opere pubbliche

Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti pubblici", redatto secondo i nuovi schemi approvati con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 , il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche, infatti, la programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro.

Per il triennio 2026/2028 non è, al momento, prevista la realizzazione di opere il cui importo stimato raggiunga o superi i 150.000 euro ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera a) e, conseguentemente il Piano triennale delle opere pubbliche è stato redatto a zero, come da allegato in calce al seguente documento.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14 ed è stato predisposto secondo i contenuti e gli schemi di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del medesimo D.M..

In base al comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche. La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro e inoltre l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi.

E' stato redatto il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi a zero in quanto non sono previsti, per il triennio 2026/2028, appalti di importo pari o superiore a 140.000 euro, come da allegato in coda al seguente documento.

Personale dipendente

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo in termini di reclutamento del personale. La conseguenza è stata quella di una riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2026/2028 verrà predisposta in base alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2026/2028.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal presente Documento Unico di Programmazione, da destinare al fabbisogno di personale, è determinata tenendo conto del personale in servizio e agli aumenti contrattuali previsti dalla legislazione vigente. Tale programmazione tiene conto delle esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi ed è presupposto necessario per la formulazione delle previsioni di bilancio e della predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Contenimento delle spese per il personale

La spesa per il personale prevista per gli esercizi 2026/2028 dovrà tener conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

Si evidenzia che la nuova disciplina introdotta dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, resa attuativa dal D.M. del 17 marzo 2020 con decorrenza dal 20 aprile 2020, prevede che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i "Piani triennali dei fabbisogni di personale" e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'Organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore-soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del "Fondo crediti dubbia esigibilità" stanziato in bilancio di previsione; pertanto, per la spesa relativa al personale, sono adottati determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati; è stato introdotto un nuovo modello di gestione delle assunzioni, non ponendo più il limite di spesa-economico sostenuto nel triennio 2011/2013, quindi a carattere rigido, come era disposto dall'art. 1, commi 557 e 562, della Legge n. 296/2006, ma facendo riferimento ad una diversa modalità di governo della spesa corrente per il personale, ovvero la capacità assunzionale degli Enti dovrà essere definita sulla base di un valore soglia, definito come percentuale, differenziato per fascia demografica, sulla base di un parametro finanziario di flusso, a carattere variabile, quale la media delle entrate correnti relative agli ultimi 3 rendiconti approvati dall'Ente, calcolato al netto del "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

Il criterio, quindi, è quello della sostenibilità finanziaria della spesa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Incarichi di collaborazione, consulenza, studio, ricerca

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 55, DELLA LEGGE 24/12/2007 N. 244 (LEGGE FINANZIARIA 2008) PER GLI ANNI 2026/2028

L'art. 3 – comma 55 – della Legge 24/12/2007 n. 244, come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 così dispone: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267".

L'art. 3 – comma 56 – della medesima legge n. 244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 stabilisce che "con il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali".

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi che definisce tra l'altro, i limiti, i criteri, le modalità di conferimento di incarichi esterni.

AREA AMMINISTRATIVA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2026/2028

- Incarichi di collaborazione per affari a carattere generale a supporto delle scelte dell'Amministrazione anche conseguenti a cause e ricorsi e supporto nel settore dell'area informatica.

- Incarichi di assistenza legale ai vari servizi dell'Ente.
- Incarichi a supporto della comunicazione istituzionale.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità.

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2026/2028.

AREA TECNICA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2026/2028

- Incarichi di collaborazione a supporto dei settori tecnici in materia di urbanistica e di edilizia privata, di espletamento gare ed espropri, ecologia e ambiente – servizio igiene urbana, protezione civile.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità.

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2026/2028.

AREA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Programma incarichi di collaborazione autonoma anno 2026/2028

- Incarichi di collaborazione di natura fiscale e tributaria necessaria e indispensabile per la continua evoluzione normativa della materia.
- Incarichi di collaborazione per implementazione controllo di gestione.
- Incarichi di assistenza legale per procedure di riscossione coattiva entrate comunali.

Motivazioni generali: Supporto alla struttura su temi di particolare complessità.

Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne: all'interno della struttura organizzativa dell'ente non sono presenti specifiche figure professionali in grado di svolgere tali incarichi.

Durata prevista: Triennio 2026/2028.

COMUNE DI IRMA
PROVINCIA DI BRESCIA
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



DLGS 31 MARZO 2023 N. 36 E S.M.I.
ARTICOLO 37, COMMA 2
Disposizione transitorie art. 225, comma2, Dlgs. 36/2023

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2026 - 2028**

Irma: 22.10.2025

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. Marco Ciapetti

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IRMA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
CIAPETTI MARCO

- Note:**
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IRMA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazioni e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di correttivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	--	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
CIAPETTI MARCO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IRMA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazio ne - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
CIAPETTI MARCO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IRMA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionali e (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)

Il referente del programma
 CIAPETTI MARCO

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Nome e cognome del responsabile unico progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
 5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IRMA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		

Il referente del programma
CIAPETTI MARCO

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art. 2 e 3 dell'ALL.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IRMA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
CIAPETTI MARCO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI IRMA
PROVINCIA DI BRESCIA
UFFICIO LAVORI PUBBLICI



DLGS 31 MARZO 2023 N. 36 E S.M.I.
ARTICOLO 37, COMMA 3

Disposizione transitorie art. 225, comma2, Dlgs. 36/2023

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2026 – 2028
ED ELENCO ANNUALE 2026**

Irma: 22.10.2025

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. Marco Ciapetti

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IRMA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

L'amministrazione non ha acquisti da pubblicare per l'anno

Il referente del programma
CIAPETTI MARCO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IRMA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto o	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)					codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)					

Il referente del programma
CIAPETTI MARCO

Note:

- (1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
- (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- (14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella H.1 bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella H.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
- 5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI IRMA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
CIAPETTI MARCO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi